

Arciconfraternita del Santo

Notiziario periodico dell'Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova

Sede: Piazza del Santo, 11 - 35123 PADOVA - Tel. e fax 049-8755235 - E- mail: segreteria@arciconfraternitasantantonio.org

Sito web: <http://www.arciconfraternitasantantonio.org>

Santa Messa Confraternale: ogni prima domenica del mese ore 10,00 in Basilica

C.C.P. n. 60584075 intestato ad Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova P.zza del Santo, 11 - 35123 Padova

Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (Conv. in legge 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 DCB - PADOVA - contiene I.R.

Anno XXXIII, n. 19 / LDA Priore

RINNOVATI GLI UFFICIALI DELL'ARCICONFRATERNITA

Alla fine dello scorso mese di novembre il Padre Rettore – nostro Moderatore - ha provveduto alla nomina del nuovo Padre Cappellano resasi necessaria dopo il trasferimento del Rev. P. Defendente Carlo Belotti alla comunità conventuale di Camposampiero in Padova, ove svolgerà il ministero di Cappellano presso il locale Ospedale.

Il nuovo Cappellano è il **rev. P. Lucio Condolo, o.f.m.conv.**, che giunge dalla comunità di Brescia.

Al secolo Luciano, nasce da Eligio e Regina Bertoli a Martignacco (Udine) il 9 gennaio 1945. Entrato nell'Ordine Francescano il 1 ottobre 1956, ha emesso la professione temporanea il 26 settembre 1962 e la professione solenne il 4 ottobre 1967 e quindi è stato ordinato Sacerdote il 15 dicembre 1973. P. Lucio è licenziato in Scienze Orientali.

Con analogo provvedimento nello stesso mese di ottobre il P. Rettore ha confermato nell'Ufficio di Priore il **Dott. Leonardo Di Ascenzo**, medico, nato a Padova il 14 settembre 1975, iscritto all'Arciconfraternita dal 1994 e Priore dall'1 gennaio 2002. Nel mese di gennaio 2006, su proposta del Cappellano e del Priore, il Moderatore ha provveduto alla nomina per il triennio 2006-2008 anche degli altri Officiali:

Segretario

Delia Biele, ispettore di Polizia, nata a Benevento il 30 marzo 1960, di nuova nomina;

Amministratore

Sig.na Rosetta Salviato, segretaria scolastica, nata a Camposampiero il 19 settembre 1963, rinnovo;

Responsabile dell'Opera Assistenziale Maschile

Sig. Luciano Borso, pensionato, nato a Padova il 14 gennaio 1939, di nuova nomina;

Responsabile dell'Opera Assistenziale Femminile

Avv. Carla Bianchi Di Ascenzo, avvocato, nata a Padova il 18 novembre 1973, di nuova nomina;

Consiglieri

Avv. Aldo Bisatti, avvocato, nato a Mogadiscio (Somalia) il 16 settembre 1964, di nuova nomina;

Dott.ssa Michela Bortoli, medico, nata a Piove di Sacco il 30 novembre 1975, rinnovo;

Sig. Ernesto Carraro, impiegato nel settore della sicurezza, nato a S. Maria di Sala (VE) il 1 agosto 1967, di nuova nomina;

Dott. Enrico Cassin, medico, nato a Padova il 3 giugno 1957, di nuova nomina;

Prof. Antonio Garbetta, insegnante in pensione, nato a Margherita di Savoia (Foggia) il 19 ottobre 1944, rinnovo;

Avv. Maria Angela Gaspari, avvocato, nata a Cologna Veneta (VR) il 27 gennaio 1928, di nuova nomina, defunta il 22 febbraio 2006.

Avv. Irene Manente, avvocato, nata a Dolo (VE) il 26 dicembre 1977, rinnovo;

Cav. Rag. Nereo Mei, funzionario INPS in pensione, nato a Padova il 27 agosto 1934, rinnovo;

Dott. Giancarlo Rampi, dirigente scolastico in pensione già assessore regionale, nato a Novara il 6 novembre 1925, rinnovo;

Prof.ssa Rosanna Salmaso Toderini, preside di Liceo in pensione, nata a Legnaro (PD) il 23 febbraio 1938, nuova nomina.

Inoltre per la sua profonda fede, la saggezza personale e l'impegno profuso da anni, il Moderatore ha nominato



Vice-Priore ad honorem il **Comm. Dott. Erminio Condè**, direttore scolastico in pensione, nato ad Abano Terme il 21 aprile 1913, già da più anni membro del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio ha cominciato il proprio gravoso ufficio triennale invocando il sostegno del Padre, per l'intercessione della Beata Vergine Maria Immacolata e di sant'Antonio di Padova, con una Santa Messa solenne celebrata nell'Oratorio Confraternale sabato 4 marzo 2006.

In memoria della Consorella Avv. MARIA ANGELA GASPARI



Il 22 febbraio improvvisamente il Signore ha chiamato a Se l'anima della Consorella Avv. Maria Angela Gaspari, colpita da emorragia cerebrale.

Era nata a Cologna Veneta il 27 gennaio 1928 ed era stata iscritta all'Arciconfraternita dal Padre, insieme alle due sorelle Anna e Teresa, il 13 febbraio 1968.

Impegnata nella professione legale aveva seguito i genitori anziani vivendo con loro.

Sempre attiva, dalla profonda religiosità era aperta al nuovo e desiderosa di nuove esperienze con una progettualità tesa verso il futuro.

La ricordiamo a Capizzi, paese dei monti Nebrodi nella provincia di Messina, nello scorso mese di dicembre quando si era recata in delegazione con il Cappellano, il Priore, il Confratello Mei e la Consorella Bianchi per la Cerimonia di aggregazione della locale Confraternita Antoniana all'Arciconfraternita, rimanendo impressionata dall'accoglienza e dalla generosità dei capitini.

Ma la ricordiamo anche puntualmente presente alle celebrazioni antoniane in Basilica alle quali tradizionalmente facciamo seguire un piccolo rinfresco nella Scuola del Santo, dove Maria Angela si intratteneva piacevolmente e fraternamente.

Ci consola il sapere che la domenica 19 febbraio aveva pregato insieme a noi il Santo Rosario prima di partecipare alla Solenne Celebrazione della Festa della Lingua del Santo in Basilica, lucrando così, come di diritto per gli iscritti all'Arciconfraternita, il dono dell'Indulgenza Plenaria.

Come ultimo atto di generosità il fegato ed i reni della nostra Consorella sono stati donati ridando una "nuova vita" ad altri fratelli sofferenti.

La Beata Vergine Immacolata e sant'Antonio di Padova La accolgano in Paradiso e La presentino a Dio nostro Padre e con Lui rimanga sempre per l'eternità.

Alle esequie celebrate sabato 25 febbraio u.s. presso la Chiesa di Santa Sofia in Padova era presente il Priore con il Gonfalone, accompagnato da una nutrita rappresentanza di consorelle e confratelli.

Sabato 4 marzo poi, il nuovo Consiglio Direttivo ha cominciato i propri lavori con una S. Messa di suffragio.

Messaggi di Cordoglio sono giunti anche dai Confratelli Nicola Attolino, Celso Carlo Zacchi e Luigi Sinigaglia.

Nuovi Ascritti

Il P. Rettore unitamente al Consiglio Direttivo rivolge un fraterno benvenuto ai nuovi iscritti:

Vanda Elisabetta POZZAN di Imola (Bologna), **Rosa MILONE CASSIN** di Padova, **Nadia BIELE** di S. Agata dei Goti (BN).

Sante Messe di Suffragio

Il P. Cappellano ha celebrato Sante Messe di suffragio, per:

- per la defunta Consorella **Marisa Perrone**, di Napoli, iscritta dal 26 luglio 1999;
- pro defunti della Famiglia Di Martino Di Scala per volontà dei Confratelli Lucia Di Scala e Renato Di Martino;
- per il defunto **Cesare Sguazzo**, per volontà del figlio il Confratello Raffaele Sguazzo di Salerno;
- per Marita, Massimo e Thomas figli della Consorella Maria Giovanna Crivelli e per i nipoti Simone e Monica;
- pro defunti del Confratello Ezio Cenci per volontà dello stesso;
- per il defunto Confratello **Antonio Pezzolo**, di Padova, iscritto dal 5 febbraio 1983 e scomparso dopo lunga malattia il 3 dicembre 2005;
- per la defunta **Gemma Dainese**, moglie del Confratello Antonio Pezzolo, di Padova, improvvisamente scomparsa il 14 novembre 2005;
- per la defunta **Maria Zappi** per volontà del Confratello Silvano Zappi;
- per i cari defunti della Consorella Antonietta Molinari;
- per il defunto **Antonino Merletto** per volontà di Giacomo Antonino Merletto di Capizzi (ME);
- per il defunto **Dany Scherrer** per volontà della madre consorella Adriana Scherrer Bernasconi.

*Il 25 ottobre 2004 è tornato alla casa del Padre il Confratello **Demetrio Turri**. La moglie e le figlie lo ricordano a quanti lo hanno amato.*

Chi desidera può chiedere al nostro Cappellano di celebrare una S. Messa di suffragio per i propri cari defunti nell'oratorio confraternale. Per accordi si contatti la segreteria.

Quota associativa 2006

Il Consiglio Direttivo del 12 novembre 2005 ha fissato la quota associativa per l'anno 2006 in
€ 15,00.

Chi desiderasse iscriversi per la prima volta all'Arciconfraternita è tenuto al pagamento della **quota di iscrizione** fissata in € 25,00 oltre alla quota annuale. Dall'anno successivo sarà tenuto esclusivamente al pagamento della quota annuale.

A chi invierà un'offerta pari ad almeno € 20,00 verrà inviato il distintivo argentato a spilla con lo stemma confraternale ed una immaginetta del Santo.

Per una illustrazione delle insegne confraternali rimandiamo al n. 17 / LDA Priore del Notiziario.

32° Concorso della Bontà "ANDREA ALFANO D'ANDREA"

Entro il termine prestabilito del 15 gennaio 2006, sono giunti numerosi i temi dei ragazzi che hanno voluto partecipare alla nuova edizione del Concorso della Bontà.

La partecipazione è stata buona coinvolgendo 86 diversi Istituti di 32 Province italiane. I partecipanti sono stati complessivamente 1334, dei quali 734 della Scuola Primaria, 540 della Scuola Secondaria di I grado e 90 della Scuola Secondaria di II grado.

Già al lavoro è la Commissione esaminatrice presieduta dal Rev. P. Cappellano, coadiuvato dai Vice-Presidenti la Prof.ssa Rosanna Toderini Salmaso ed il Prof. Antonio Garbetta.

Nel prossimo numero del notiziario saranno resi noti i vincitori del concorso.

Si ringraziano i benefattori e collaboratori: Renato Cesarò, Erasmo Taurian, Barbara Pedrollo, Cosimo Del Giudice.

Un ringraziamento in particolare alle testate "Difesa del Popolo" (settimanale della Diocesi di Padova diretto da Don Cesare Contarini) e "Confraternite Oggi" (curato dall'attivissimo Mons. Sebastiano Corsanego) per aver pubblicato il bando del concorso.

Un ringraziamento anche alla Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ed alla Banca di Credito Cooperativo Sant'Elena per i contributi economici elargiti a sostegno dell'iniziativa.

La Cerimonia di Premiazione avrà luogo solennemente nella Basilica di Sant'Antonio domenica 23 aprile p.v.. Tutti siete fin d'ora invitati alla Santa Messa ed alla successiva consegna dei premi nella Sala dello Studio Teologico per Laici.

OPERA PER IL RISCALDAMENTO DEI POVERI

Cari amici, stiamo per uscire dall'inverno e tutti avvertiamo e soffriamo il freddo. Tuttavia c'è chi lo soffre di più: le persone in difficoltà che non hanno i mezzi per scaldarsi e che spesso vivono in condizioni di difficoltà, che raffreddano anche il cuore.

Nostra missione è quella di portare un po' di calore, calore vero, reale, concreto, non una carità fatta di parole. L'Opera per il Riscaldamento dei Poveri continua ed in questi mesi aumentano le necessità per sostenere i pagamenti delle bollette delle famiglie assistite.

Nel corso del 2005 abbiamo erogato contributi per un importo complessivo pari ad € 5.882. Le famiglie assistite sono state 21 con un contributo medio di € 280 a nucleo.

Già giungono le Vostre offerte per questa benemerita Opera, fondata dal Priore De Cet, e rivolgiamo quindi un ringraziamento ai numerosi benefattori: Ivana Lazzeri di Empoli, Giuseppe Falchetti di Cotogno (Lodi), Segala Virgilia di Legnano, Edda Gattel Turri di Susegana (Treviso), Gina Citton Renucci di Empoli (Firenze), Lucia Decidue di Pistoia, Loredana Cleri di Crespano (TV), Antonina Lo Cicero Cordillo di Pordenone, Giovanni Battista Toniato, Ines De Marco, Luisa Bernardi Filippetti, Mariangela Gaspari, Teresa Gaspari, Beatrice Meschia, Luigi Dainese, Maria Pinton, Liliana Tomba, Maria Pia Olivieri Di Blasi, Luisa Braidà Bello, Norma Vianello, Gina Pellegrini, Licia e Giuseppe Manno, Ervina Sandrin e Olivo Rampazzo di Padova, Maria Bruna Mattarollo di Treviso, Pietro Michele Induddi, Valeria Cossu, Ennio D'Ancona, Adele Lidia Comunian, Susanna Rovere e Milena De Villa di Roma, Raffaella Garofalo di Barletta, Gila Boddi Giannardi di Firenze, Giuseppe Nicaso di Torino, Giulia Mirabella, Salvatore Tosto di Grado, Ettore Delise di Trieste, Ugo Salvatelli Marone di Montegranaro (AP), Alfeo Tamagnini di Scandiano (RE), Franco Mancinelli di Zagarolo (RM), Giovanni Quaggiotto di Pordenone, Antonietta Molinari di Casciago (VA), Cav. Gabriele Mario Chierichetti di Olgiate Olona, Bruno Mecenero di Vicenza, Anna Maria e Antonella Bombardi di Modena, Sabatina Martinelli di Milano, Luigi D'Adamo di Vasto, Emanuele Grandi e Paolo Barbini di Venezia, Gioconda Dell'Anno di Comiziano (NA), Renzo Scilipoti di Messina, Raffaele Sguazzo di Salerno, Francesco Iraci Sareri di Capizzi (ME), Vincenzo Mazzola di Palermo, Adriana Scherrer Bernasconi di Delémont Svizzera, Anna Corinna Gaspari Frera di Salò, Maria Dal Prà Maso di Poiana Maggiore (VI), Mastromo Pasquale di Lodi, Antonio Quaranta di Bitonto (BA), Lucia Corsaro e Carmela Zappalà di Paternò (CT), Gaetano Prati di Sandrà (VR), Maria Spagnoli di Milano e Camillo Mastrodicasa di Milano, Anna Paginoni di Como, Maria Gorla Verri di Indago (MI), Elena Riva di Bosisio Parini, Giuseppe De Sanctis di Fano, Franca Bracco e Rosa Maria Rizzi di Firenze, Nadia Biele di S. Agata dei Goti (BN), Rosalia Gaggianesi di Gambolò (PV), Lucia Sechi di Cagliari, Lidia Sivero di Cusano Milanino, Aldo Giordano di Guglionesi (CB).

LE CONFRATERNITE ANTONIANE DELLE DIOCESI D'ITALIA

AMASENO (FROSINONE)

Amaseno è l'ultima nata tra le Confraternite antoniane. Il decreto di erezione è stato firmato da S.E. Rev.ma Mons. Salvatore Boccaccio - Vescovo di Frosinone-Veroli-Ferentino il 9 febbraio 2005.



Dal Decreto vescovile: *“L'esempio e la protezione dei Santi, costituiscono per tutti i Cristiani un richiamo e un invito a realizzare pienamente la vocazione nativa di ciascuno ad essere a sua volta Santo.*

Accogliendo il desiderio espresso da un gruppo di fedeli della comunità Cristiana di Amaseno di riunirsi in Confraternita, per alimentare il loro cammino di fede sull'esempio e sotto la protezione del Santo taumaturgo Antonio di Padova, avuto il parere positivo dell'Arciprete Parroco Don Italo Pisterzi, a norma delle vigenti disposizioni canoniche, erigo la Confraternita di S. Antonio di Padova con sede presso la Chiesa Madonna delle Grazie, nell'ambito della Parrocchia S. Pietro Apostolo di Amaseno.

La Confraternita sarà regolata dallo Statuto che viene approvato contestualmente al presente decreto.

Mentre esorto tutti gli ascritti ad impegnarsi in un serio cammino di crescita spirituale e ad offrire una testimonianza coraggiosa della loro adesione a Cristo e al Vangelo, per intercessione della Beata Vergine Maria, di S. Lorenzo e di Sant'Antonio di Padova invoco su ciascuno la Benedizione del Signore.”

La storia della Confraternita comincia però trent'anni fa, quando un gruppo di amici si propose di portare a spalla ogni anno il 13 giugno la statua di sant'Antonio in processione lungo le vie paesane. Nessuno del gruppo è mai rimasto assente all'appuntamento se non realmente impedito dalla malattia o dall'anzianità.

Il gruppo si strutturò in associazione nel 1999 con il nome di *“Incollatori di Sant'Antonio”*, ovvero propriamente coloro che portano a spalla il Santo.



Gli iscritti furono da subito 25, cresciuti a 35 nel 2000 fino ad arrivare agli attuali 40 Confratelli.

Fin dal principio fu richiesto il riconoscimento dell'autorità vescovile che ha inteso premiare l'impegno dimostrato, con l'erezione di una nuova Confraternita.

Questi gli scopi statutari dall'art. 2 dello Statuto: *“La Confraternita, nello spirito del can. 298 del C.J.C., tende mediante l'azione comune dei suoi membri all'incremento della vita cristiana, alla crescita spirituale dei suoi iscritti, alle opere di carità e alla promozione del culto verso il Signore, la B.V. Maria e i Santi, in particolare verso il Santo titolare S. Antonio di Padova. Spettainoltre ai membri della Confraternita l'onore di trasportare il simulacro di S. Antonio nell'annuale processione del 13 giugno.”*

Il Consiglio Direttivo in carica si compone del Priore Giuseppe Zomparelli, del Vice-Priore Mandatori Emilio, del Segretario Romeo Colagioanni, del Cassiere Floriano Di Girolamo e dei Consiglieri Giovanni Di Girolamo e Marco Mastropietro.

Per corrispondenza: c/o il Priore Giuseppe Zomparelli, Via XXV Aprile, 5 – 03021 Amaseno (FR).

Prossimamente conosceremo la Confraternita di Sant'Antonio di Pescina (L'Aquila).



Il Patrono delle Confraternite BEATO PIERGIORGIO FRASSATI



Le Confraternite delle Diocesi d'Italiane venerano con particolare culto il Beato Pier Giorgio Frassati, fedele laico che fu "confratello" della Compagnia del Ss. Sacramento in Torino e della Confraternita del Ss.mo Rosario in Pollone, fulgido modello di pietà eucaristica e mariana, di fedeltà alla Chiesa e di generoso e gioioso esercizio delle opere di misericordia cristiana.

La Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti per le facoltà concesse dal Sommo Pontefice, l'8 giugno 1990 ha confermato il Beato Patrono presso Dio delle Confraternite delle diocesi italiane.

Inoltre è stato concesso che nella celebrazione della Messa in onore del predetto Patrono delle Confraternite, il giorno 4 luglio di ogni anno, vengano adoperati i testi liturgici propri, con il grado di festa.

Ecco l'**Orazione di Colletta**: *O Padre, che hai donato al beato giovane Pier Giorgio Frassati la gioia di incontrare Cristo nelle fede e nella carità, per sua intercessione concedi che anche noi possiamo diffondere tra gli uomini del nostro tempo lo spirito delle Beatitudini evangeliche. Per il nostro Signore.*

NOTE BIOGRAFICHE: Frassati, nato a Pollone vicino a Biella, è un giovane vissuto all'inizio del '900 con la passione per l'alpinismo. Ogni scalata era per lui anche una scuola di preghiera. Sarebbe voluto salire in cima al Bianco, ma non riuscì a causa della prematura scomparsa. Pier Giorgio ha sempre avuto un animo attento e sensibile. Inoltre, la presenza degli altri nella vita del "giovane sapiente" ebbe un ruolo fondamentale: egli vedeva nel volto degli altri il volto di Gesù. Infatti, il suo cuore si aprì all'accoglienza dei fratelli, anche i più poveri, i diseredati e i soli e si preoccupava delle loro esigenze e dei loro problemi. Per lui l'amicizia fu un modo di vivere la Chiesa, come luogo accogliente, in cui ciascuno è amato e rispettato. Le sue scelte furono sempre coerenti, studiò ingegneria perché desiderava stare vicino ai minatori, i lavoratori più sfruttati. Era di famiglia abbiente ma si sentiva "povero come tutti i poveri". Egli faceva parte di diverse associazioni cattoliche, credeva nella pace, l'uguaglianza e la libertà. Dopo un cammino di avvicinamento, Pier Giorgio chiese di diventare terziario domenicano, entrando nell'Ordine dei Predicatori. Amava i raduni, durante i quali gradiva conoscere persone di regioni lontane perché sosteneva "la fede è un legame più forte di qualsiasi distanza".

DONAZIONE DEL RESTAURO DEL PADRETERNO BENDICENTE NELL'ORATORIO CONFRATERNALE



La nostra Arciconfraternita, già vivente all'inizio del '300, ebbe dai frati il privilegio di poter erigere sul sagrato della Basilica un proprio oratorio, la cui costruzione iniziò nel 1427. Questo Oratorio, che nel corso dei secoli ha subito vari rifacimenti, accoglie ancora oggi le celebrazioni proprie del sodalizio. Il soffitto della Sala è costituito da un semplice cassettonato di legno, un tempo policromo.

Al centro il cassettonato è ornato da un bellissimo rilievo in legno, con la figura del Padreterno Benedicente collocata al centro di un tondo con raggiera dorata, opera di autore veneto del XV-XVI secolo.

Attualmente la figura risulta completamente ridipinta, come il fondo azzurro su cui insiste la raggiera e la cornice dorata. Si notavano dei sollevamenti e delle cadute sia nelle cromie che nelle dorature. Una brutta vite deturpava il manto poco sotto la spalla destra, mentre una seconda vite era presente sul fondo azzurro. Si notava l'incasso del tondo nella raggiera, le vite sopra elencate trattenevano il tondo in posizione e dimostravano che in passato questi era già stato rimosso.

La restauratrice, Dott.ssa Milena Maria Dean, negli scorsi mesi ha preso in carico il bassorilievo che restaurato, per dono della stessa restauratrice, è tornato nella sua sede il 27 febbraio 2006.

Da queste pagine rivolgiamo un ringraziamento alla gentilissima Dott.ssa Dean per il bel regalo, che accresce la beltà di quest'opera e quindi dell'Oratorio Confraternale e contribuirà a rendere più piacevole la preghiera che in esso innalziamo al Padre.

LA CAPPELLA MUSICALE DEL SANTO

Il 1487 è l'anno di nascita della Cappella Musicale, attestata dai documenti. Il primo coro è formato da soli frati e novizi del convento, ma ben presto sono ammessi anche cantori e strumentisti del clero secolare. Celebre maestro della grande polifonia classica cinquecentesca è stato P. Costanzo Porta.



Tuttavia la stagione di maggior prestigio, quella in cui la fama della Cappella si estese in tutta Europa, fu quella barocca. Grazie a maestri illustri quali il Callegari, il Vallotti, il Sabbatici ed il grande "Maestro delle Nazioni" Giuseppe Tartini.

L'ottocento vede anche la Cappella del Santo coinvolta in un periodo di generale decadenza delle cappelle musicali, ma, già a fine secolo, arriva la ripresa con i maestri Giovanni Tebaldini e Oreste Ravanello.

Nel 1969 P. Pio Capponi continua a seguire la tradizione introducendo importanti novità, quali l'aggiunta delle voci femminili. Tuttora vivo è il ricordo di questo grande maestro, scomparso nel 1984 proprio mentre dirigeva il suo coro nella festa dell'Epifania.

Oggi la Cappella conta 58 coristi, diretti da P. Giancarlo Bettetto, con il costante sostegno del maestro Valerio Casarin all'organo e, nelle grandi occasioni, da un quartetto di ottoni professionisti.

NOTIZIE VARIE

◆ **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI:** Mercoledì 2 novembre u.s. il Cappellano P. Lucio Condolo ha celebrato nell'Oratorio confraternale una Santa Messa di suffragio. Al rito erano presenti un nutrito gruppo di Confratelli, che per l'occasione hanno indossato i mantelli confraternali. La preghiera è stata animata all'organo dal Confratello Ins. Francesco Giorgianni. Al termine della S. Messe sono state benedette le nuove immaginette che riproducono la pala dell'altare di San'Antonio dello stesso Oratorio.

◆ **COMPLEANNI:** Rivolgiamo i nostri più graditi auguri alla Consorella Ervina Sandrin di Padova, ascritta dal 12 marzo 1977 che il 15 gennaio ha compiuto i suoi primi 90 anni.

I nostri auguri vadano anche al Confratello Ferdinando Bucci di Termoli che lo scorso 24 gennaio ha compiuto 50 anni.

◆ **GIOBBE AL SANTO:** Nei cinque venerdì di quaresima 2006 (3-10-17-24 e 31 marzo) dalle 13,15 alle 14,00 nella sala dello Studio teologico della Basilica del Santo si terranno degli incontri di lettura animata del libro biblico di Giobbe, interpreti Filippo Crispo (Giobbe) e Annalisa Mastrogiacomo (gli altri), con intermezzi musicali del M^o p. Giancarlo Bettetto, o.f.m.conv. e con l'introduzione biblica di p. Gianni Cappelletto – biblista.

L'iniziativa è organizzata a cura dei volontari della Corsia del Santo e l'ingresso è gratuito.

◆ **AUGURI:** ricambiamo di cuore gli auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo che sono giunti da numerose parti all'Arciconfraternita.

A tutti vada il nostro grazie e l'assicurazione del ricordo nelle nostre preghiere alla Tomba del Santo a Padova. Auspichiamo che la grazia del Signore possa ispirare e condurre i passi di tutti verso l'agognata meta della Santità.

In particolare salutiamo: le Confraternite antoniane di Arpino (Frosinone), di Martina Franca (Taranto), di Motola (Taranto), di Pescina (L'Aquila), di Zagarolo (Roma), i Confratelli Dino Artmann, Giuseppe Garavello e Matteo Galvan, le Consorella Anna Boscolo Artmann e Carmela De Carlo, il Sindaco della Città di Arpino e il Sig. Vinicio Gasparin.

◆ **1206 – 2006 IL CROCIFISSO DI S. DAMIANO:** quest'anno l'Ordine francescano commemora l'ottavo centenario della conversione di S. Francesco, culminata nell'incontro e nell'ascolto del Crocifisso di S. Damiano.

Un copia del celebre crocifisso, ora in pellegrinaggio attraverso le diocesi italiane, è stata accolta nella Basilica

di S. Antonio la sera del 21 gennaio scorso.

Il p. Rettore ha presieduto la veglia di preghiera, partecipata da più di mille fedeli in gran parte giovani. La Basilica poi è rimasta aperta fino a mezzanotte, per la preghiera silenziosa.

◆ **CONGRESSO MISSIONARIO INTERNAZIONALE DEI FRATI MINORI CONVENTUALI:** dal 12 al 22 gennaio 2006 in Kerala – India, si è svolto il Congresso internazionale alla presenza del Ministro Generale, del Definitorio dell'Ordine, di Padri provinciali e dei responsabili delle opere missionarie francescane. Negli ultimi 40 anni i frati conventuali hanno dedicato molte energie all'apertura di nuove missioni, estendendo il loro apostolato in oltre 30 nazioni del mondo.

Il congresso del Kerala ha presentato la panoramica delle realizzazioni operate ed ha elencato i temi e i problemi dell'evangelizzazione agli inizi del terzo millennio, specie per l'immenso continente asiatico.

Il Congresso ha voluto festeggiare il 25° anniversario di fondazione della missione in India, benedetta con abbondanza del Signore.

Quella missione è ora costituita da 9 comunità religiose, con un centinaio di frati professi, 12 novizi, 16 giovani in cammino vocazionale e una settantina di seminaristi.

◆ **COMITATO DEL COVO:** Al 1840 si fa risalire il debutto della Festa del Covo, nel comune anconetano di Candia. Questa festa può essere intesa come la celebrazione del giorno del ringraziamento, quando la società agricola e

mezzadrile del tempo riponeva nel raccolto del grano il risultato quasi esclusivo per guardare con speranza al breve futuro di un anno. Allora, a mietitura e trebbiatura completate, in una domenica di fine luglio, un semplice e grande cero, adornato di spighe intrecciate, veniva processionalmente deposto sul sagrato e qui accolto e offerto all'altare della piccola chiesa seicentesca di Candia.

Forse negli ultimi decenni del secolo scorso la festa si fece più solenne e a suo modo grandiosa: al cero si sostituì il covo, un grande artefatto riprodotto con una Madonnina, posto su un tipico biroccio marchigiano e quindi trainato dalle mucche fino al sagrato della chiesa, seguito da contadini e modesti cittadini del borgo, in particolare da bambini e donne vestiti con costumi tradizionali.

Il "giorno del ringraziamento" (festa del covo) venne sospeso agli inizi degli anni '50, quando la condizione mezzadrile si venne emancipando e quando già s'annunciava l'esodo dalle campagne.

Grazie ad un piccolo gruppo di volenterosi promotori, la festa del covo dal 1995 ha ripreso la propria tradizione, aggiungendo agli artefatti l'illuminazione interna.

◆ **ORDINAZIONE:** Sabato 5 novembre nella Chiesa cattedrale di Chioggia il Vescovo S.E. Mons. Angelo Daniel ha ordinato sacerdote Don Andrea Rosada della Comunità Parrocchiale di sant'Antonio dell'isola di Pellestrina (Laguna Veneta).

◆ **CONVEGNI:**

- Il 26 novembre al Palazzo del Bo' si è tenuto un convegno sul tema "*Memoria autobiografica degli anziani*", nell'ambito del quale è stato presentato il libro *Storie di Vita – uno spaccato del '900*, scritto da Giuseppe Iori e dalla Consorella Anna Boscolo Artmann. Il volume raccoglie 23 biografie di anziani ospiti dell'Istituto di Riposo per Anziani.

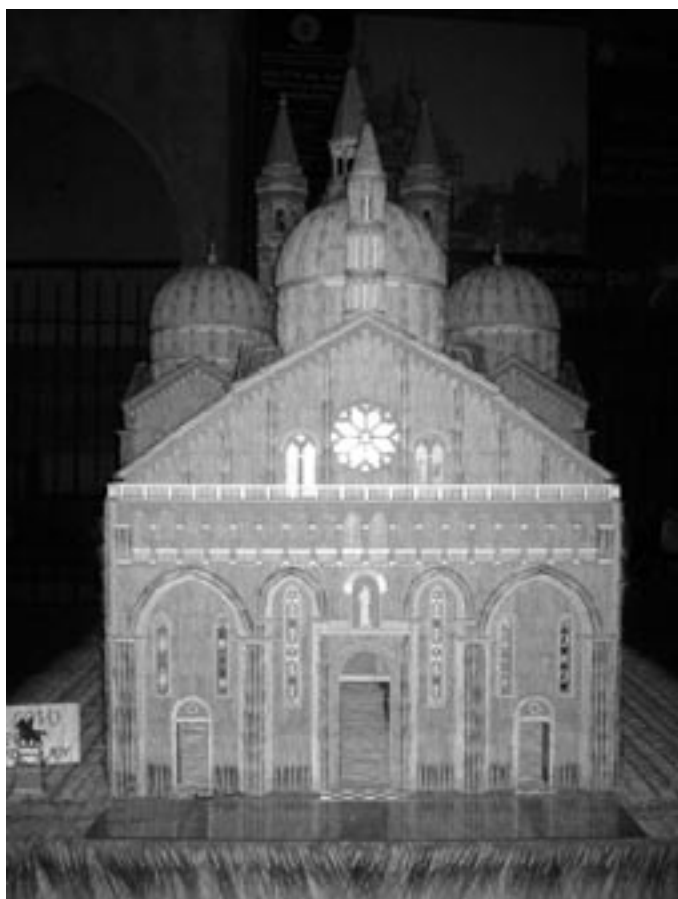
Non basta conoscere, occorre comprendere: per comprendere l'anziano, non basta osservare il suo presente, ma occorre ricostruire il suo passato.

La ricostruzione rende consapevoli, riallaccia legami perduti, riconcilia con il prossimo. Il ricordo diventa cura.

- Martedì 24 gennaio u.s. il Confratello Giancarlo Rampi ha tenuto, presso il Collegio Universitario Antonianum a Padova, una conversazione dal tema "*Santiago de Compostela e gli albori del pellegrinaggio cristiano*".

◆ **AUTOBIOGRAFIA:** il 21 dicembre u.s. è stata presentata l'autobiografia del Confratello il Sen. Luigi Gui edita per le stampe dell'Editore Marcelliana con il titolo *Luigi Gui: Cinquant'anni da ripensare (1943-1993)*.

Luigi Gui è uomo della resistenza, politico, costituente, ministro..., un galantuomo della politica e delle istituzioni! Un protagonista del servizio politico reso in modo appassionato, competente e attivo all'interno del gruppo



della seconda generazione dei cattolici democratici. I testi riportati nel volume forniscono un racconto lucido, sobrio, ma ricchissimo di interesse e quasi oggettivo delle sue variegata esperienze; i vari documenti e le preziose lettere inedite documentano, tra l'altro, il suo lungo collegamento di ispirazione e di azione con personalità quali Giorgio La Pira, Amintore Fanfani, Giuseppe Dossetti e Luigi Lazzati.

◆ **LIBRI:** consigliamo la lettura dell'intervista rilasciata dall'allora Card. Ratzinger – *Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede* al giornalista Vittorio Messori dal titolo - *Rapporto sulla Fede* – ed. San Paolo. Uscito nel 1985, l'anno stesso in cui si apriva il Sinodo per i vent'anni dalla fine del Vaticano II, raggiunse in tutto il mondo diffusioni da best-seller. Per la prima volta nella storia, un Prefetto dell'ex Sant'Uffizio ha parlato "a cuore aperto", con lucido e coraggioso realismo, affidando a un giornalista le sue riflessioni sulla fede oggi. Si tratta di un testo di bruciante attualità, punto obbligato di riferimento per comprendere presente e futuro della cristianità, ora affidata alle sapienti cure del Pontefice Benedetto XVI.

◆ **CORDOGLIO:** sabato 15 ottobre, all'età di 90 anni, è scomparso l'Eminentissimo Sig. Cardinale Giuseppe Caprio. Il porporato italiano, che avrebbe compiuto i 91 anni il 15 novembre, era Titolare della Chiesa di Santa Maria della Vittoria, Gran Maestro Emerito dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme e Presidente Emerito della Prefettura per gli Affari Economici della Santa Sede.

Ricordiamo che il Cardinal Caprio presiedette la Cerimonia di Premiazione della VII Edizione del nostro Concorso della Bontà "Andrea Alfano d'Andrea" nel 1981.

Mons. Tonino Bello (1935-1993), più noto come "don Tonino", è stato vescovo di Molfetta e presidente nazionale di Pax Cristi, pastore molto amato e popolare per le sue coraggiose prese di posizione a favore della pace e dei poveri, soprattutto immigrati. Ha rappresentato l'espressione più autentica della Chiesa di servizio, manifestando nel suo insegnamento, nelle opere e negli scritti, l'adesione totale al messaggio evangelico dell'amore al prossimo. Già gravemente ammalato, nel dicembre 1992 partecipò con i "cinquecento" alla marcia della pace di Sarajevo, testimoniando, sino alla fine, la propria fede nella solidarietà, nella convivenza tra i popoli, nella "convivialità delle differenze".

Don Tonino è morto il 21 aprile 1993.

CALENDARIO DELLE GIORNATE MONDIALI PER L'ANNO 2006

MAGGIO

7 – 43° Giornata di preghiera per le vocazioni

28 – 40° giornata per le comunicazioni sociali

GIUGNO

23 – Giornata di santificazione sacerdotale

25 – Giornata per la carità del Papa

OTTOBRE

22 – Giornata Missionaria

NOVEMBRE

1 – Giornata della santificazione universale

21 – Giornata delle claustrali

PELLEGRINAGGIO ASSISI E GREGGIO

La Fraternità del Santo dell'Ordine Francescano Secolare organizza per i giorni 27 e 28 maggio 2006 un devoto Pellegrinaggio nei luoghi francescani di Assisi e Greccio guidato dal comune Cappellano il rev. p. Giorgio Laggioni, o.f.m.conv..

Partenza da Padova in pulman sabato 27 mag alle ore 6,15 e rientro a Padova nella serata di domenica 28 mag. Costo per persona euro 80,00 con cena e pernottamento.

Per informazioni e prenotazioni potrete contattare: Angela SIMEONI al n. 339 / 6269350 o l'Ufficio Informazioni della Basilica al n. 049/8789722.

Redazione

Direttore Responsabile: Dott. Leonardo Di Ascenzo

Collaboratori: p. Lucio Condolo, Alberto Di Felice

Redazione: Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova, P.zza del Santo, 11 – 35123 Padova; Tel. e Fax 049 / 8755235
segreteria@arciconfraternitasantantonio.org

Registrazione: Trib. PD 2 marzo 1972, n. 472

Proprietario: Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova, P.zza del Santo, 11 – 35123 Padova

Stampa: Tipografia Eccografica
Via Milano, 1/a 35020 Casalserugo (PD)

Tiratura: 2.100 Copie

Pedidico: Anno XXXIII, n. 18 / LDA Priore. Settembre-Ottobre 2005

Foglio Notiziario a diffusione gratuita. Chi non desiderasse ricevere la pubblicazione potrà richiedere la cancellazione del proprio indirizzo.